

AMANTHEA soc. coop. sociale

C.F. 80027200825 - P. IVA 00772240826

Via Cornelia n. 6 - Caccamo (Pa)

Tel./Fax 091.8121857

amantheacoop@gmail.com - amanthea@pec.it

000000000000000000

CARTA DEI SERVIZI

ASSISTENZA ALLA COMUNICAZIONE IN FAVORE DI STUDENTI CON DISABILITA' SENSORIALE GRAVE



Quando inizieremo a vedere un
disabile come persona ordinaria
anziché "speciale" sarà una
grande conquista per la società.

Iacopo Melio

Frase Celebri

CARTA DEI SERVIZI

La Cooperativa progetta e gestisce servizi per Enti Pubblici e Privati, Associazioni, Agenzie del Terzo Settore, si propone di lavorare per il cambiamento delle realtà ai margini della vita sociale.

Una maggiore integrazione nel territorio, l'incremento delle abilità relazionali e delle autonome capacità di vita, costituiscono gli assi portanti dell'impegno sociale che la Cooperativa ha deciso di assumere come prioritario ed imprescindibile.

La cooperativa ha fatto della metodologia del lavoro di rete un principio su cui fondare tutta l'attività e qualificare i servizi e progetti. La necessità di una modalità di lavoro improntata alla rete, e quindi alla collaborazione fra i servizi ed i rispettivi operatori, nasce dall'esigenza delle istituzioni e dagli stessi servizi di attivare una modalità di agire sempre più organizzato in prospettiva della crescente richiesta di prestazioni nel caso di utenti che presentino situazioni multiproblematiche od altamente disfunzionali.

- UBICAZIONE DEGLI UFFICI E DELLE SEDI OPERATIVE CON L'INDICAZIONE DEGLI ORARI DI APERTURA E DI CHIUSURA

Denominazione: AMANTHEA soc. coop. sociale
SEDE LEGALE: via Cornelia n. 6, Caccamo (Pa). Telefono e fax 0918121857
SEDI OPERATIVE <u>Caccamo (Pa)</u> . Via Roma 142, Orari: Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:30 alle ore 19:00. Sabato dalle ore 09:00 alle ore 13:00. <u>Carini (Pa)</u> . Via Umberto I° n. 3,. Telefono e fax 0917487201 Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 08:30 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 18:00.
CONTATTI: amantheacoop@gmail.com amanthea@pec.it www.amanthea.org Facebook: amanthea società cooperativa sociale

- DESCRIZIONE DEGLI EVENTUALI SERVIZI MIGLIORATIVI ED AGGIUNTIVI OFFERTI GRATUITAMENTE, CON INDICAZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITA', DEI TEMPI E DEI LUOGHI DI SVOLGIMENTO E DEL RELATIVO PERSONALE DA IMPIEGARE

1) CAA Comunicazione aumentativa alternativa

La Comunicazione Aumentativa Alternativa è un approccio che si propone di offrire una modalità alternativa a chi, oltre ad essere escluso dalla comunicazione verbale e orale a causa di patologie congenite o acquisite presenta anche deficit cognitivi, più o meno severi.

Ha come scopo univoco quello di offrire alle persone con bisogni comunicativi complessi la possibilità di comunicare tramite canali che si affiancano a quello orale.

La CAA è tutto l'insieme di strategie, strumenti e tecniche messe in atto in ambito clinico e domestico per garantire la comunicazione alle persone che non possono esprimersi verbalmente.

Il suo scopo non è infatti unicamente quello di fornire strumenti comunicativi alternativi, ma quello di sviluppare le abilità di comunicazione, che sono innanzitutto il desiderio di comunicare, un oggetto da comunicare, la possibilità di comunicare con partner abili e informati e, infine, gli strumenti adatti per portare avanti la comunicazione.

Nel contesto scolastico si tratta di creare occasioni che rappresentino la base sulla quale potere sviluppare i vari livelli della comunicazione, che non riguardano solamente la possibilità di esprimere un bisogno primario, ma, ancora più importante, anche la possibilità di esprimere una scelta, una preferenza, di dare voce ai propri pensieri e desideri e di sapere interagire anche sul piano socio-pragmatico, in un'interazione che esce dal solo piano contestuale; in una parola, l'intervento di Comunicazione Aumentativa consente di autodeterminarsi e di agire sull'ambiente.

Modalità di svolgimento: Il servizio è rivolto a tutti gli alunni assistiti.

I coordinatori del servizio, provvederanno all'organizzazione delle attività, ad introdurre gli esperti nel contesto classe e programmare interventi personalizzati.

Luogo di svolgimento: scuola frequentata dall'alunno.

Professionalità impiegate: Esperti CAA, che possono essere psicologi, educatori, pedagogisti, psicoterapeuti.

Tempi: Ogni operatore sarà impiegato per un'ora la settimana, su richiesta della famiglia e autorizzazione del Dirigente Scolastico e la Città metropolitana di Palermo.

Risorse strumentali: clicker 6, symwriter, the grid 2, visual engine, picture cards, pittogrammi.

2) TUTORING e peer support system

Una competenza non è mai completamente conseguita fino a che non si insegna quello che si sa ad un altro.

Il progetto si compone di tre momenti:

1. *mediante circle – time favorire la socializzazione fra i componenti della classe,*
2. *presenza del tutor affiancato all'alunno diversabile,*
3. *peer support system, con il coinvolgimento di alcuni compagni di classe.*

Il Tutor opera nelle scuole secondarie di II° grado per facilitare l'acquisizione delle autonomie personali degli studenti disabili e si pone come facilitatore per:

- ✓ l'integrazione tra il percorso scolastico, comprese le attività laboratoriali e le attività fuori dalla scuola;
- ✓ l'apprendimento dello studente quando lo aiuta nei compiti;
- ✓ l'integrazione nel gruppo dei pari, nelle situazioni culturali, sportive e ricreative della scuola e del territorio.

Il tutor è una figura di giovane che a scuola, svolge un ruolo di sostegno "amicale" nei confronti del giovane disabile; - il tutor non è un figura professionale, ma è sostenuto da una forte motivazione solidaristica e sociale non disgiunta da una formazione universitaria o acquisita in corsi propedeutici istituiti appositamente; - il tutor non sostituisce, ma affianca altri operatori (docenti, assistenti, educatori, specialisti della riabilitazione, ecc) con i quali si rapporta in modo sistematico (solitamente nell'ambito delle verifiche svolte a scuola dai Gruppi operativi); - il tutor opera in un contesto definito dal piano educativo individualizzato (PEI) e dal contratto di affidamento dell'incarico.

Modalità di svolgimento: Il servizio è rivolto a tutti gli alunni assistiti.

I coordinatori del servizio, provvederanno all'organizzazione delle attività, ad introdurre gli operatori nel contesto classe e ad organizzare incontri con il personale previsto da capitolato.

Luogo di svolgimento: scuola frequentata dall'alunno.

Professionalità impiegate: Esperti tutor.

Tempi: Ogni operatore sarà impiegato per un massimo di 20 ore complessive, ove previsto nel progetto personalizzato, su richiesta della famiglia e autorizzazione del Dirigente Scolastico e la Città metropolitana di Palermo.

3) FESTEGGIARE IL COMPLEANNO DEGLI ALUNNI DIVERSABILI

L'ente gestore garantirà per ogni minore assistito il festeggiamento del proprio compleanno. La festa sarà organizzata all'interno del gruppo classe nello stesso giorno della ricorrenza (nel caso sia un giorno festivo si procederà ad organizzare la festa nel primo giorno utile non festivo) in orario concordato con la scuola e con la famiglia. Inoltre l'ente gestore farà anche un **regalo** al festeggiato e proporrà dei giochi, a tal proposito i giochi e le metodologie utilizzate saranno personalizzate, perchè nulla deve essere lasciato al caso e nulla deve essere generico, intervento individualizzato significa anche questo, tenere conto dei bisogni e delle esigenze di ognuno.

Modalità di svolgimento: Il servizio è rivolto a tutti gli alunni assistiti.

I coordinatori del servizio, provvederanno all'organizzazione delle attività.

Luogo di svolgimento: scuola frequentata dall'alunno.

Tempi: Un'ora per ogni compleanno. L'attività sarà realizzata su richiesta della famiglia e autorizzazione del Dirigente Scolastico e la Città metropolitana di Palermo.

4) SERVIZIO DI PSICOLOGIA

A scuola con il Counseling

Considerato la presa in carico dell'alunno diversamente abile, non si può non pensare ad un'attività di counselling scolastico finalizzata allo sviluppo e al potenziamento della sfera cognitiva, sociale, affettiva ed emotiva.

Il fine è quello di agevolare relazioni positive ed efficaci tra studenti, insegnanti, genitori e altre figure educative o professionali.

Modalità di svolgimento: Il servizio è rivolto a tutti gli alunni assistiti.

I coordinatori del servizio, provvederanno all'organizzazione delle attività, ad introdurre gli operatori nel contesto classe e ad organizzare incontri con il personale previsto da capitolato.

Luogo di svolgimento: scuola frequentata dall'alunno.

Professionalità impiegate: Psicologi.

Tempi: Ogni operatore sarà impiegato per un massimo di 2 ore mensili per alunno, su richiesta della famiglia e autorizzazione del Dirigente Scolastico e la Città metropolitana di Palermo.

5) ASSISTENZA AGLI ALUNNI DIVERSABILI IMPEGNATI IN ATTIVITÀ EXTRA SCOLASTICHE ORGANIZZATE DALLA SCUOLA OLTRE IL NORMALE ORARIO DI LEZIONE

Le attività extra scolastiche servono ad ampliare le conoscenze, valorizzare gli interessi, incentivare la socializzazione e riguardano:

- gite ed escursioni,
- visite a laboratori artigianali,
- partecipazione ad attività teatrali, musicali e sportive,
- partecipazione al circo,
- partecipazione ad eventi culturali e sociali.

Modalità di svolgimento: Il servizio è rivolto a tutti gli alunni assistiti.

I coordinatori del servizio, provvederanno all'organizzazione delle attività.

Luogo di svolgimento: scuola frequentata dall'alunno o locali esterni.

Professionalità impiegate: operatori previsti da capitolato.

Tempi: Ogni operatore sarà impiegato secondo le esigenze pervenute. Il servizio sarà attivo su richiesta della famiglia e autorizzazione del Dirigente Scolastico e la Città metropolitana di Palermo.

- **DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'ESPERIENZA MATURATA NEL SERVIZIO DI RIFERIMENTO (ASSISTENZA ALL'HANDICAP), CON INDICAZIONE DELL'EVENTUALE POSSESSO DI CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ AZIENDALE NEL CAMPO DEI SERVIZI SOCIALI**

- **SERVIZI DI ASSISTENZA IGIENICO PERSONALE E ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E COMUNICAZIONE NELLE SCUOLE AGLI ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP NEI SEGUENTI COMUNI: COMUNE DI CINISI: DAL 03/10/2012 A AL 12/06/2013 COMUNE DI CARINI: ANNI SCOLASTICI 2012/2013, 2013/2014, 2014/2015, 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 E 2022/2023 COMUNE DI MONREALE: ANNI SCOLASTICI 2013/14 – 2014/2015 -2015/2016 - 2016/2017 - 2017/2018 – 2018/2019 COMUNE DI CEFALU': ANNO SCOLASTICO 2015/2016, 2018/2019, 2019/2020,2020/2021,2021/2022, 2022//2023 COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE: ANNI SCOLASTICI 2014/2015, 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024;**

- **SERVIZI DI ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E COMUNICAZIONE NELLE SCUOLE AGLI ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP C/O I SEGUENTI ENTI PUBBLICI: COMUNE DI VITTORIA: DAL 03/10/2005 AL 10/06/2006, DAL 18/09/2006 AL 09/06/2007, DAL 24/09/2007 AL 07/06/2008, DAL 17/09/2008 AL 12/06/2009, DAL 21/09/2009 AL 12/06/2010. PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO: ANNI SCOLASTICI 2014/2015, 2015/2016, 2016/2017 E 2017/2018 COMUNE DI PARTANNA ANNI SCOLASTICI 2015/2016 E 2016/2017 COMUNE DI TRAPANI: ANNO SCOLASTICO 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023; COMUNE DI SANTA TERESA DI RIVA: DA MARZO 2017 A GIUGNO 2017; COMUNE DI TERMINI IMERESE: ANNI SCOLASTICI 2014/2015, 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024 CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO ANNO SCOLASTICO 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024;**

LA COOPERATIVA INOLTRE, E' IN POSSESSO DELLE SEGUENTI CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ AZIENDALE NEL CAMPO DEI SERVIZI SOCIALI:

- **1) CERTIFICATO ISO 9001:2015 RILASCIATO DA RINA SERVICE CON SCADENZA 08/01/2023;**
- **2) CERTIFICATO 11034 RILASCIATO DA RINA SERVICE CON SCADENZA 08/01/2023**

- PROFILI PROFESSIONALI DEGLI OPERATORI COINVOLTI ED ALTRE INDICAZIONI UTILI LORO RELATIVE

Gli operatori coinvolti, elenco in allegato, sono in possesso dei titoli previsti dal Disciplinare, con esperienza nel settore. Gli operatori avranno la possibilità di usufruire di un servizio di formazione e supervisione delle attività.

Requisiti professionali:

UTENTI CON DISABILITÀ UEDITIVA

Diploma di scuola secondaria di secondo grado, oppure laurea (triennale minimo) in ambito psicopedagogico, in entrambi i casi unitamente a:

- profilo regionale di Assistente all'autonomia e alla comunicazione dei disabili, ai sensi del D.A. dell'Istruzione e Formazione Professionale n. 5630 del 19/07/2017 con maturata esperienza biennale documentata in ambito educativo, in favore di alunni con disabilità.
- titolo professionale di Assistente alla Comunicazione o altra qualifica professionale inerente la LISottenuta attraverso il superamento di corsi professionali specifici di almeno 900 ore, riconosciuti e autorizzati dalla Regione Sicilia; saranno considerati validi anche i corsi finanziati ed autorizzati

dalla Regione Sicilia per l'anno formativo 2013/2014, anche se la loro strutturazione didattica è inferiore a 900 ore, giusta nota del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione; sarà riconosciuta anche la qualifica professionale conseguita attraverso il superamento di corsi inerenti la LIS organizzati dall'E.N.S. (Ente Nazionale Sordi) precedenti al 2005; con maturata esperienza biennale documentata in ambito educativo, in favore di alunni con disabilità.

UTENTI CON DISABILITÀ VISIVA

Diploma di scuola secondaria di secondo grado, oppure laurea (triennale minimo) in ambito psicopedagogico, con maturata esperienza biennale documentata in ambito educativo in favore di alunni con disabilità, in entrambi i casi unitamente a almeno uno tra i titoli seguenti, :

- profilo regionale di Assistente all'autonomia e alla comunicazione dei disabili ai sensi del D.A. dell'Istruzione e Formazione Professionale n. 5630 del 19/07/2017.
- diploma di "Tecnico qualificato per l'orientamento, l'educazione e l'assistenza ai minorati della vista" (900 ore);
- attestato di "Istruttore di orientamento e mobilità";
- attestato di "Educatore Tiflogico" e titoli equipollenti;
- attestato "Istruttore Tifloinformatico" con titolo rilasciato dall'Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione (I.RI.FO.R).

- MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEGLI UTENTI E DEI LORO FAMILIARI

Il coinvolgimento della famiglia, e dell'utente stesso è alla base della progettualità di ogni intervento, e si esplica nella stesura del P.E.I..

Il Piano può essere definito come *lo strumento essenziale da utilizzare per raggiungere il massimo dell'efficacia*. Consiste quindi in una previsione delle attività - risorse - strumenti organizzativi da implementare. Si tratta di concordare insieme le prestazioni sociali, assistenziali, sanitarie e riabilitative, tenendo conto della disponibilità di risorse e dei bisogni dell'utente. Durante la fase della progettazione dell'intervento saranno stabilite le modalità di verifica e revisione dello stesso.

Per quanto riguarda il coinvolgimento dei familiari, oltre che a creare un rapporto di collaborazione/informazione sul lavoro svolto è opportuno, tessere la rete di relazioni quando questa si presenta precaria. Questo è un compito che potrà svolgere lo psicologo messo a disposizione dalla cooperativa, insieme ai coordinatori del servizio.

Il coinvolgimento si realizzerà tramite attività di incontro programmati a scadenza stabilita o ogni qualvolta se ne ravvisa la necessità.

PROCEDURA DEI DIRITTI DEGLI UTENTI

Il Cittadino-utente ha il diritto di:

1. Essere rispettato, essere chiamato con il proprio nome.
2. Che ci si rivolga a lui con il “lei”.
3. Essere difeso da speculazioni e raggiri derivanti dal suo stato di bisogno.
4. Essere assistito con premura ed attenzione.
5. Essere ascoltato anche quando affetto da deficit di comprensione.
6. Essere salvaguardato da qualsiasi forma di violenza fisica e morale
7. Ottenere informazioni relative alle prestazioni erogate e alle modalità di accesso.
8. Ottenere che i dati personali rimangano segreti.
9. Fruire di terapie eseguite con correttezza e puntualità.
10. Vedere rispettato il proprio sentimento di pudore.
11. Ricevere i servizi in tempi e modi efficaci
12. Non essere discriminato.
13. Proporre reclami che devono essere sollecitamente esaminati.
14. Richiedere la cessazione dei servizi, dandone comunicazione all’Ufficio competente della città metropolitana.

Il reclamo deve pervenire al Responsabile della Qualità in forma scritta attraverso una lettera firmata nelle seguenti modalità:

- via e-mail: amantheacoop@gmail.com - amanthea@pec.it,
- via fax: 0918121857,
- via posta: Amanthea soc. coop. Sociale via Cornelia 6 - Caccamo (Pa).

E’ altrimenti possibile reclamare di persona prendendo un appuntamento con il Responsabile Qualità che ascolterà e raccoglierà il reclamo, che deve essere comunque sottoscritto. Ai reclami si garantisce una risposta scritta entro 15 giorni.

Responsabile della Qualità: Giuseppe Concialdi.

Il responsabile analizza i reclami provenienti dagli utenti e/o dagli enti, valuta l'efficacia delle azioni intraprese e gestisce il registro reclami.

- MODALITÀ DI VALUTAZIONE QUALI/QUANTITATIVA DEI RISULTATI

Per la realizzazione e la fruibilità dei principi ispiratori del corpus progettuale si utilizzeranno i seguenti strumenti, intesi come mezzi tecnico-operativi:

- piani di assistenza e di reinserimento sociale individualizzati, che verranno costruiti sulla base dei bisogni di ciascun soggetto coinvolto, considerato in seno al contesto familiare e tenendo in considerazione le esistenti differenze sociali, culturali e individuali e rapportandosi sempre con la tipologia ed il livello di “bisogno” presente;
- procedure strutturate di valutazione delle situazioni, tramite colloqui sia con gli utenti che con i familiari degli stessi, visite domiciliari, osservazioni dirette e strumenti di misura, quali registrazioni e schedature, griglie di indicatori e gradienti (misurazione dell’efficacia/efficienza delle attività e del servizio erogato);
- controllo delle risposte al servizio, controllo, verifica e ricalibratura periodica dei circuiti di assistenza e socio-ricreativi.

Attività di Verifica e Valutazione

La verifica e la valutazione sono momenti connessi all’andamento dinamico e circolare delle attività e dei servizi previsti dal presente progetto, momenti che si distinguono in:

Valutazione ex ante

- Valutazione del contesto,
- Valutazione della domanda,
- Redazione del progetto di intervento,
- Costruzione di un disegno generale di valutazione.

Valutazione in itinere

- Monitoraggio sullo stato di avanzamento del progetto (grado di conseguimento degli obiettivi/raggiungimento del target/utilizzo delle risorse).
- Identificazione dei fattori organizzativi o di contesto che inibiscono/facilitano la realizzazione del progetto.
- Identificazione delle modifiche rispetto al progetto iniziate.
- Analisi dei punti di forza e di debolezza dell’intervento.
- Raccolta dei primi feedback dai destinatari e dagli operatori.
- Prime verifiche dei risultati ottenuti.

Verifica del sistema operativo

- Analisi dell'aspetto qualitativo delle prestazioni/attività,
- Analisi dell'efficacia del sistema,
- Analisi della corrispondenza del grado di soddisfazione del servizio rispetto alle aspettative iniziali,
- Analisi del rapporto costi-benefici.

Verifica finale

- Analisi degli obiettivi raggiunti,
- Individuazione di variabili dipendenti ed indipendenti con caratteristiche ostative sull'erogazione e sulla ricezione del servizio e rimozione di esse,
- Valutazione tecniche di indagine – osservazione non controllata, colloqui, documentazione statistica, studio dei casi, questionario a risposte multiple, tabelle a doppia e plurima entrata sui livelli qualitativi inerenti il vissuto relazionale ed emotivo - esperenziale del soggetto fruitore degli interventi o delle attività.

La Scrivente cooperativa dichiara di impegnarsi a rispettare determinati standard qualitativi e quantitativi, con l'intento di monitorare e migliorare la qualità del servizio offerto

Caccamo, 31/05/2024



**Il Presidente
Salvatore Gentilini**